

Cultura

14 Settembre 2024

Una Trilogia barocca per l'autunno di Ravenna Festival

Da lunedì 16 settembre prevendite biglietti singoli, ancora disponibili carnet



14 Settembre 2024

È stata anticipata a lunedì 16 settembre l'apertura delle prevendite dei biglietti singoli della Trilogia d'Autunno, il viaggio nel cuore del melodramma con cui Ravenna Festival impreziosisce – da ormai dodici anni – il proprio itinerario.

Quest'anno le atmosfere che conquisteranno il Teatro Alighieri di Ravenna per cinque giorni dal 15 al 19 novembre, con l'alternarsi delle performance sera dopo sera, sono quelle del barocco seicentesco.

Due i nuovi allestimenti che contano sulla raffinata regia di Pier Luigi Pizzi e la sapienza musicale di Accademia Bizantina e Ottavio Dantone – *Il ritorno di Ulisse in patria* di Monteverdi (15 e 18 novembre) e una produzione dedicata a Purcell, la cui ode a Santa Cecilia, patrona della musica, incastona *Didone e Enea* (16 e 19 novembre).

Al centro di questo dittico, un recital rende omaggio al repertorio degli evirati cantori del passato, con *Beyond* (17 novembre) del controtenore polacco Jakub Józef Orłowski, affiancato dall'ensemble Il Pomo d'Oro.

È ancora possibile acquistare i carnet (3 spettacoli con il 15% di sconto), grazie al contingente dedicato; sia i carnet che i biglietti sono disponibili alla Biglietteria del Teatro, telefonicamente (0544 249244), online (ravennafestival.org), presso le filiali La Cassa di Ravenna Spa e gli IAT di Ravenna e Cervia. I biglietti singoli sono acquistabili anche sul circuito Vivaticket.

Fino alle radici del belcanto e alle origini dell'opera: è questa la meta della nuova avventura autunnale di Ravenna Festival, che corona la propria XXXV edizione con il trittico intitolato *Eroi erranti in cerca di pace*, in omaggio a Ulisse ed Enea, protagonisti delle opere di Monteverdi e Purcell e rappresentanti dei due fronti della guerra di Troia, uniti nel destino di peregrini fra le onde del Mediterraneo.

Le due produzioni portano la firma registica di una leggenda vivente del teatro musicale italiano come Pier Luigi Pizzi, che a novantaquattro anni accetta la sfida di concepire allestimenti destinati ad alternarsi sullo stesso palcoscenico su sere consecutive, come vuole la felice formula della Trilogia d’Autunno.

È invece Accademia Bizantina a farsi garante della qualità musicale delle produzioni, forti di un’esperienza che li rende veri e propri campioni e ambasciatori del repertorio barocco in tutto il mondo. Di casa a Ravenna, la Bizantina scrive un nuovo capitolo nella lunga amicizia che la lega al Festival e, nell’anno in cui festeggia il proprio quarantesimo compleanno, è per la prima volta fra i protagonisti della Trilogia.

A completare la Trilogia è stato chiamato uno dei protagonisti incontrastati della scena vocale dei nostri giorni, simbolo del rinnovamento e al tempo stesso dell’intramontabile forza espressiva e comunicativa di un repertorio che sa sfidare i secoli.

È Jakub Józef Orłowski, il contraltino polacco che, poco più che trentenne, con la sua voce celestiale ha conquistato il pubblico internazionale. Il recital include pagine di Monteverdi, ma anche di Barbara Strozzi, Giulio Caccini, Francesco Cavalli e altri noti e meno noti compositori del periodo.

“Con questo programma voglio concentrarmi sul significato della parola ‘Beyond’ – ha spiegato Orłowski in occasione dell’uscita del disco *Beyond*, cioè ‘oltre’ – Principalmente ho voluto mostrare al pubblico che questa musica non ha tempo. È ancora rilevante, è ancora viva, vibrante, emozionante, coinvolgente e piacevole”.

Info e prevendite 0544 249244 www.ravennafestival.org

□

© copyright la Cronaca di Ravenna